



LIFE
NatConnect
2030



Tavolo biogeografico habitat prativi – formazioni erbose

Task 6.3

24 ottobre 2025



Principali habitat considerati

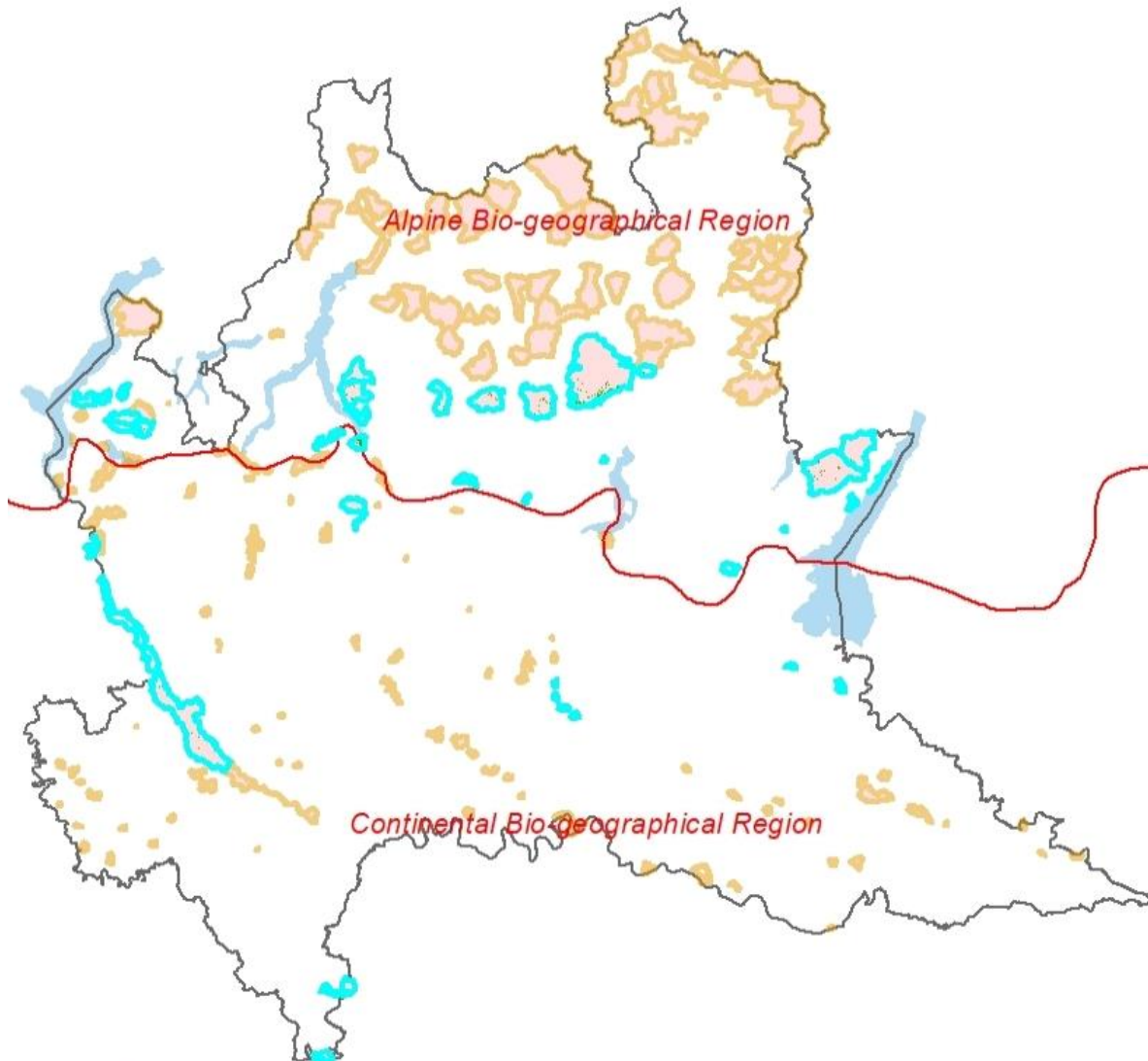
- 6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)
- 6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)
- 6520 Praterie montane da fieno

In Lombardia sono presenti rispettivamente in 36, 37 e 28 siti della regione biogeografica alpina



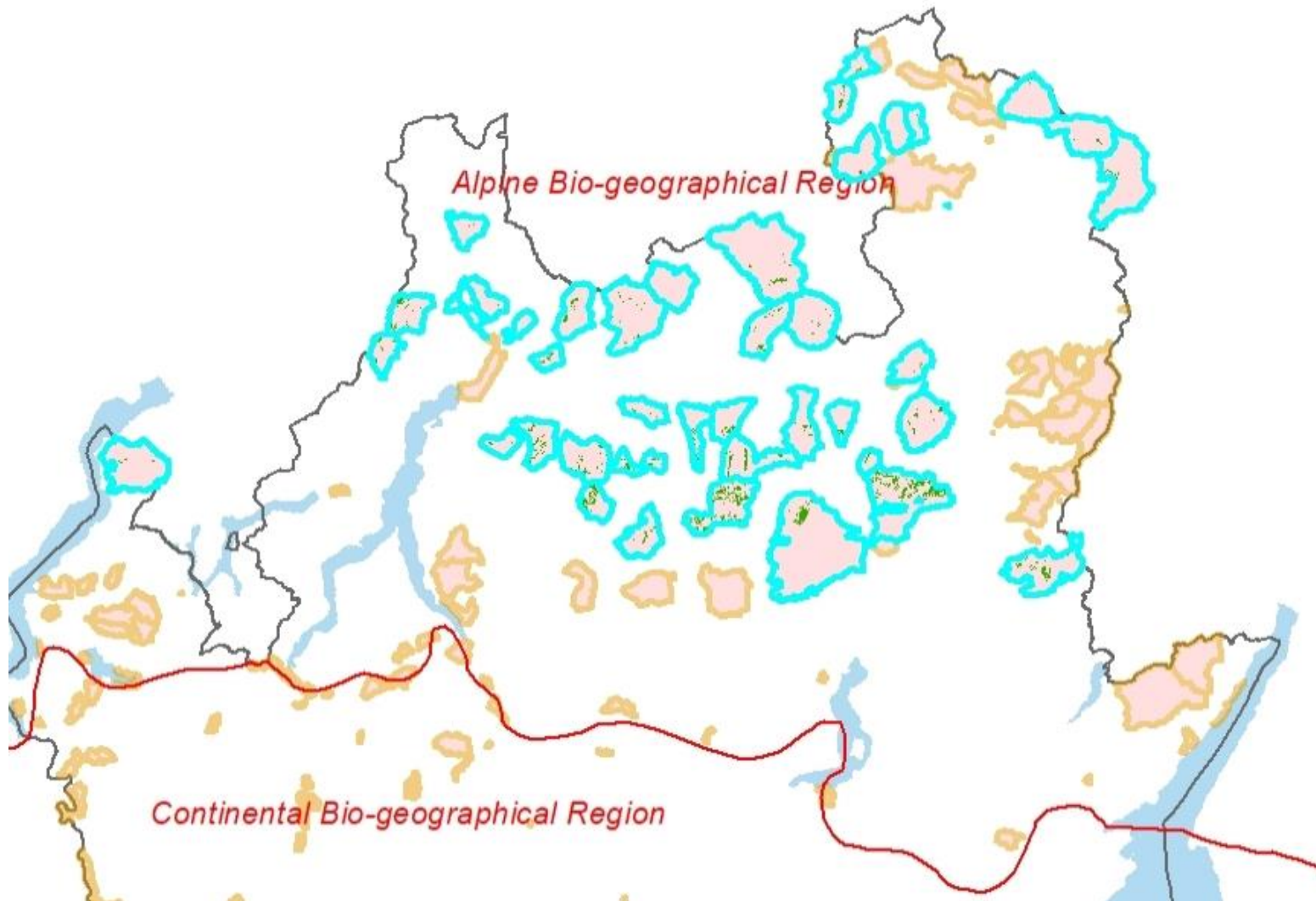
Distribuzione in Lombardia

- 6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (*notevole fioritura di orchidee) – 1.581.24 ha



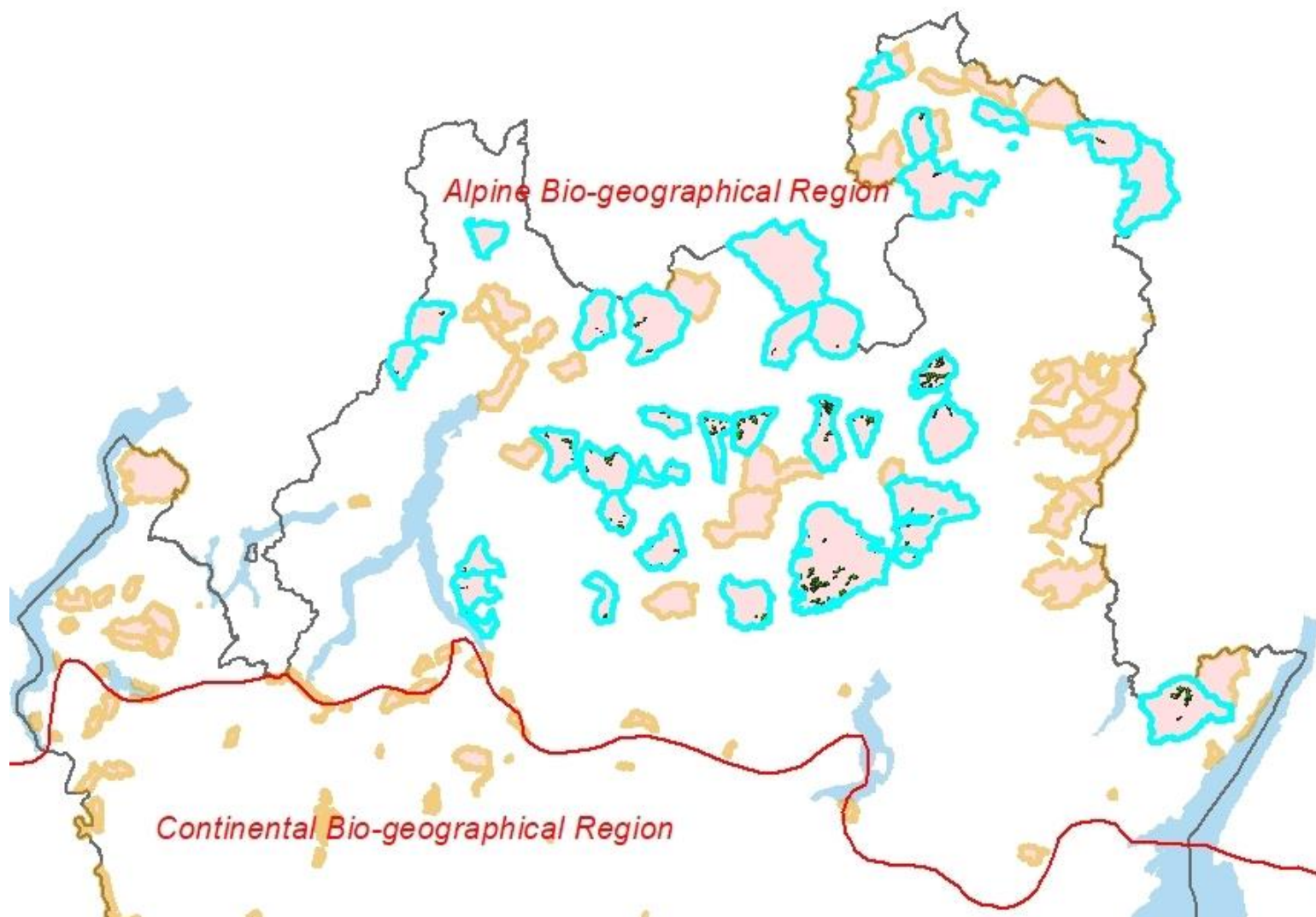
Distribuzione in Lombardia

- 6230* Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale) – 5.747,44 ha



Distribuzione in Lombardia

- 6520 Praterie montane da fieno – 1.815,56 ha



Stato di conservazione (5° Report)

Habitat 6230*	U1→	Inadeguato - trend stabile
Habitat 6210*	U2↘	Cattivo - trend decremento
Habitat 6520	U1→	Inadeguato - trend stabile

Principali pressioni individuate in Regione Lombardia:

- **PA05 - Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)**
- **a volte anche PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo del bestiame**

Obiettivo di conservazione stabilito

- Habitat 6230*
- per 80% dei siti obiettivo di MANTENIMENTO
- per 20% dei siti obiettivo di MIGLIORAMENTO
- Habitat 6210*
- Per 59% dei siti obiettivo di MANTENIMENTO
- MANTENIMENTO
- per 41% dei siti obiettivo di MIGLIORAMENTO
- Habitat 6520
- per 79% dei siti obiettivo di MANTENIMENTO
- per 21% dei siti obiettivo di MIGLIORAMENTO



Misure di conservazione

Qualche esempio:

6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane - 6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo

Monitoraggio seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017)

Indicatore: N rilievi
fitosociologici da 16 mq

800€/giornata



Misure di conservazione

Qualche esempio:

6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane - 6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo

Intervento Attivo - Interventi di contenimento della vegetazione arbustiva

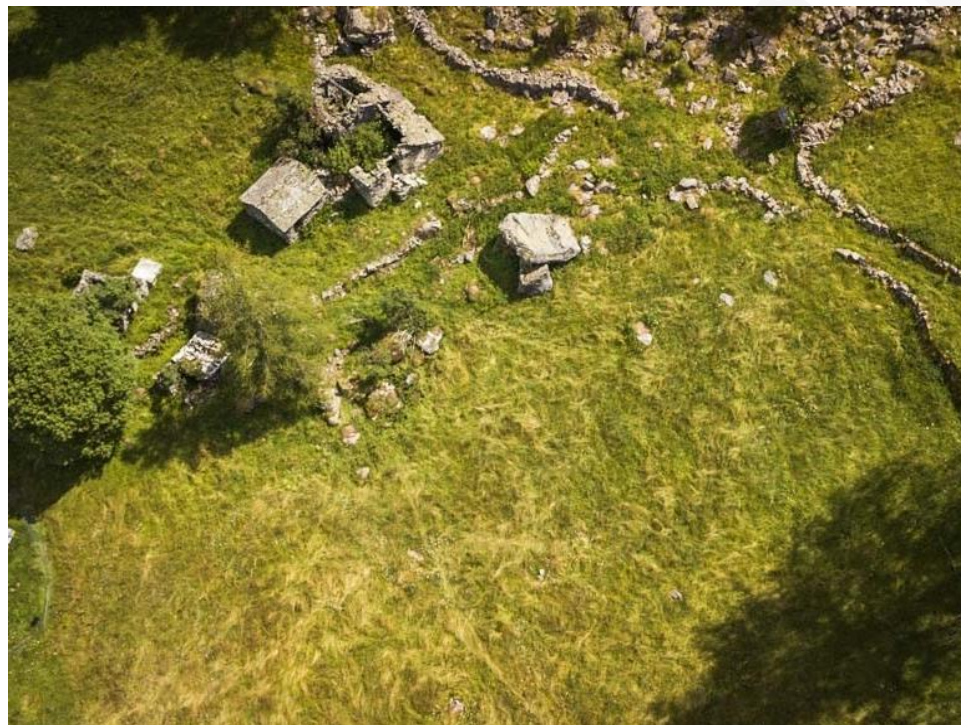
Indicatore: % superficie habitat

Costo indicativo variabile: 6.000/ha - 2.500€/ha

Misura Incentivante - *Incentivare gli alpeggiatori secondo quanto previsto dal CSR 2023-2027 e s.m.i. verso una gestione razionale del pascolo.*
Misura da attuare entro 5-10 anni.

Indicatore: % superficie habitat

Costo indicativo: 250€/ha/anno



Misure di conservazione

Qualche esempio:

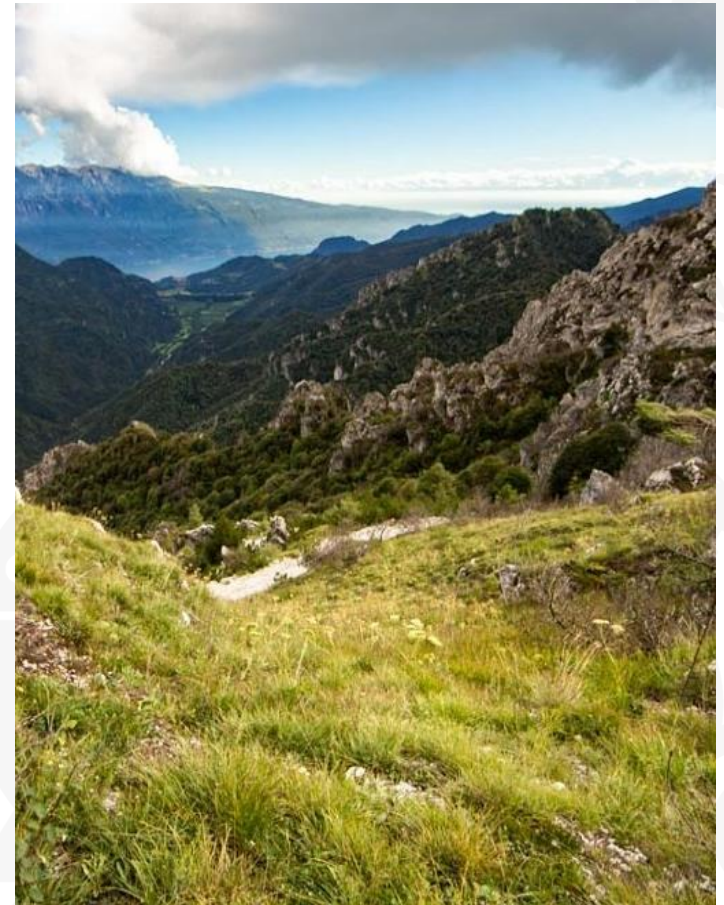
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane - 6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo

Altro tipo di misura - Redazione ex-novo o aggiornamento dei piani di pascolamento esistenti al fine di garantire il mantenimento dell'Habitat 6230* da avviare entro 5 - 10 anni.

Intervento Attivo - Raccolta di fiorume locale finalizzate all'arricchimento floristico delle superfici ad habitat 6230 nelle zone impoverite/con elevata copertura di nardo - 3 raccolte in 10 anni

Intervento Attivo - Controllo della popolazione di cinghiali

Indicatore: N capi da abbattere nel sito/anno



Misure di conservazione

Qualche esempio:

6520 Praterie montane da fieno

Monitoraggio - Monitoraggio periodico dell'Habitat non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per valutare gli effetti della dinamica naturale in assenza di gestione

Indicatore: N rilievi fitosociologici da 25 mq

Costo indicativo: 800€/giornata



Misure di conservazione

Qualche esempio:

6520 Praterie montane da fieno - 6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo

Intervento Attivo - Interventi di gestione dell'habitat mediante sfalcio/pascolamento, ovvero decespugliamento nelle aree soggette ad imboschimento. Misura da attuare entro 5-10 anni

Indicatore: % Superficie Habitat

Costo indicativo: 2500/ha

Intervento Attivo - Controllo delle popolazioni di cinghiale

Indicatore: N capi da abbattere nel sito/anno

Misura Incentivante - Incentivare entro 5-10 anni una gestione dell'habitat mediante 1 sfalcio annuale. Lo sfalcio dovrebbe avvenire in ottica naturalistica, e quindi operando dal centro alla periferia. Sarebbe inoltre utile (per l'entomofauna) lasciare una fascia di prato da alternare ad ogni sfalcio.

Indicatore: % superficie habitat

Costo indicativo variabile: 500 – 650 – 1000 €/ha/anno

MISURE ATTUALMENTE PREVISTE NEL CSR:

Intervento SRA08

**Gestione dei prati e
dei pascoli permanenti**



COSA FINANZIA

L'adozione di una gestione sostenibile dei prati permanenti di pianura ISTAT, per una durata pari a **5 anni** finalizzata alla salvaguardia della biodiversità. La gestione sostenibile consiste: a) nell'utilizzo di barre di involo per effettuare gli sfalci; b) nel ridurre il numero di sfalci rispetto alla pratica ordinaria e nell'effettuare gli sfalci secondo specifiche tempistiche previste nel bando; c) nel divieto di fertilizzanti di sintesi/fanghi e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.lgs. n. 152 del 2006/ in più fertilizzanti organici le cui matrici costituenti non sono ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009; d) nell'utilizzo esclusivo di diserbanti e altri prodotti fitosanitari ammessi dall'agricoltura biologica; e) nell'assicurare il contenimento meccanico/manuale della flora invasiva.

La superficie minima di adesione è di **1 ettaro**.



BENEFICIARI

- Agricoltori singoli o associati;
- Enti pubblici gestori di aziende agricole;
- Altri gestori del territorio.



PREMIO (€/HA/ANNO)

110 €/ha/anno.



MISURE ATTUALMENTE PREVISTE NEL CSR:

Intervento SRB01

Sostegno zone con svantaggi naturali montagna



COSA FINANZIA

Il mantenimento dell'attività agricola e zootecnica nelle aree svantaggiate di montagna, attraverso un'**Indennità annuale** con la quale vengono compensati gli svantaggi che gli agricoltori che operano in queste aree devono affrontare rispetto a quelli delle zone non soggette a svantaggi naturali.

Possono essere richieste a premio esclusivamente le seguenti tipologie culturali (con relative superfici minime di adesione) che ricadono nelle aree svantaggiate di montagna:

- **Pascolo:** 5 ettari;
- **Prato permanente:** 1 ettaro;
- **Prato da vicenda:** 1 ettaro;

Per il pascolo devono essere garantiti dal richiedente: la gestione diretta; un periodo minimo di pascolamento di 60 giorni, anche non continuativi, con bovini, ovicapri ed equidi; un carico minimo di 0,2 UBA/HA conseguito con bestiame da lui detenuto e appartenente al codice allevamento lombardo a lui intestato. Inoltre, con tutti i capi da lui detenuti (provenienti anche da codici allevamento non a lui intestati) e portati al pascolo, il richiedente dovrà rispettare un carico massimo pari a 2 UBA/HA/anno in ZVN e 4 UBA/HA/anno in ZO,

Per prati permanenti e avvicendati deve essere garantito almeno uno sfalcio annuale. Per la frutticoltura specializzata deve essere garantito il mantenimento in buone condizioni delle piante per un equilibrato sviluppo vegetativo e il contenimento delle infestanti.

In generale deve essere garantito il **proseguimento dell'attività agricola** nei comuni svantaggiati di montagna **per tutto l'anno di impegno**.



BENEFICIARI

- Agricoltori in attività.





LIFE
NatConnect
2030



Grazie per l'Attenzione

